



Un tour alla scoperta degli insediamenti delle antiche polis Greche nelle meravigliose terre di Sicilia greche.



Brevi visite ai siti archeologici e percorsi mozzafiato senza tralasciare il relax e la buona cucina siciliana.

Save the date : IL TOUR IN PILLOLE

Venerdì 10.ott

- PANORMUS
- HIMERA
- AKAGRAS

Sabato 11.ott

- AKAGRAS
- HERACLEA MINOA

Domenica 12.ott

- SELINUNTE
- SEGESTA

Trinacria 700 a.c. la colonizzazione greca

Dopo aver consultato l'Oracolo del Santuario di Apollo a Delfi, e individuato la località propizia dove stabilirsi, le popolazioni greche affidavano a un nobile condottiero, l'Ecista, la spedizione - di soli uomini - che avrebbe condotto i coloni in nuove terre fertili di cui la Grecia, piena di isole soleggiate ventose e brulle, era carente. L'Ecista, una volta raggiunto il luogo, avrebbe diviso le terre agli uomini della spedizione e fondato le nuove polis.

Le spedizioni erano volute e sponsorizzate dalle città di origine anche per far fronte al vertiginoso incremento demografico delle popolazioni greche di quell'epoca ma anche per creare nuovi scambi commerciali. Le nuove Polis e le nuove colonie sarebbero però rimaste assolutamente autonome dalla patria di origine e gli uomini della spedizione avrebbero costituito la progenie con le donne del luogo.



I Motociclisti Rotariani sponsorizzano l'iniziativa "aiutiamoli a sorridere" dei Medici Rotariani per i bambini del Camerun.

ALIA

Dopo aver percorso le mitiche strade della Targa Florio raggiungeremo per il pranzo il nostro ristorante immerso nel parco delle Madonie.

Villa Dafne non è solo un agriturismo, infatti all'interno dell'azienda di famiglia, sullo sfondo del paesaggio rustico dell'entroterra siciliano l'Azienda Agricola Fratelli Mascarella, svolge da più di tre generazioni l'attività agro-zootecnica. <http://www.villadafne.it>

Villa Dafne
GPS
37.76713, 7029



... e via ... giu per i monti Sicani

I Sicani che si stabilirono in Sicilia determinarono il mutamento del toponimo dell'isola da *Trinacria* a *Sikania*. I Sicani erano una popolazione autoctona e giunsero su quei monti. Sembra che fossero originari dell'Iberia, arrivati in Sicilia, per sfuggire ai Liguri.

Percorsi Mozzafiato
ma strade.....
...SICILIANE
..ahiahihihi!!!!

- Roccapalumba
- Lercara Friddi
- Bivona
- Alessandra della Rocca

• Tra Cianciana e Raffadali
Un tratto molto molto
divertente.....

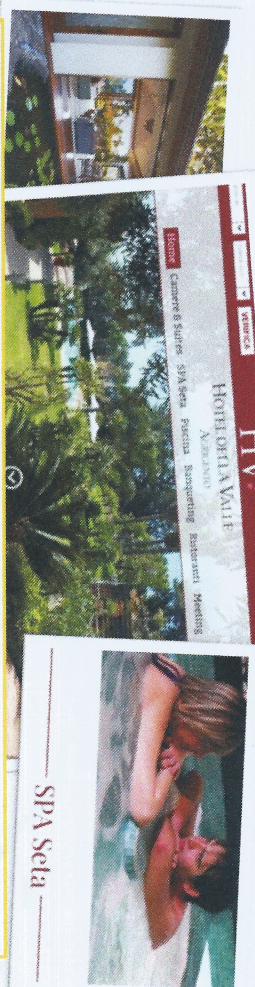
Una promessa:

Alle 13,30 saremo in HOTEL



Venerdì 9 ottobre 2014 AGRIGENTO
Hotel della Valle & Wellness 4***
Hotel Kore 4***

Hotel della Valle
GPS
37.202313, 5946



N.B. le cene in 1/2 pensione saranno tenute per tutti presso l'Hotel della Valle.
La sistemazione al Kore Hotel 4*** avverrà a saturazione delle camere disponibili presso l'Hotel della Valle.
Per le priorità farà fede il versamento di acconto.

Contiamo di arrivare per le 17,30

- per un welcome cocktail
- Consegna camere
- Un tuffo in piscina o un bel percorso nella SPA.

Dove godiamo dello sconto del 20%.

Pomeriggio libero

Ci vuole potrà fare una visita nel centro

Cena presso l'hotel che terremo nelle sale dell'Hotel o a bordo piscina.



La Valle dei Templi by night

Visita serale della Collina dei Templi per immergersi nella magica atmosfera della Valle illuminata prima dai colori del tramonto e poi dai riflettori.

Ingresso dalla biglietteria del Tempio di Giunone.
Possibilità di parcheggio vicino ad ogni biglietteria. Giorni feriali ore: 20:00 - 22:00.
Uscita dalla zona archeologica alle 23:00.
Sabato, domenica, prefestivi e festivi: ore 20:0 - 23:00. Uscita dalla zona archeologica alle 24:00.
Biglietto d'ingresso: Euro 10,00 a persona.

n.b. la visita guidata notturna avrà luogo solo se raggiungeremo un numero tale da giustificare il costo aggiuntivo previsto per le visite notturne fuori stagione.



Eraclea Minoa



La leggenda narra che il nome Minota fu messo per onorare la morte del re di Creta Minosse venuto in Sicilia per vendicarsi dell'architetto ateniese Dedalo, colpevole di averlo favorito la moglie di Minosse. Pasifae a congiungersi con un toro, dal quale accoppiamento compariva nacque il Minotauro.

Heraclea nel corso della sua storia venne diverse volte espugnata distrutta e ricostruita dai Segestani, dai Caraginesi e dai Romani. Prima di diventare colonia di Akragas, Heraclea fu presa da Euriante il quale riuscì a salvarsi dall'attacco dei Segestani che distrussero la città e uccisero Doroteo.

La città fu sempre oggetto di contesa sia da Agragas e Selinunte, sia dai Greci e dai Cartaginesi, essendo situata sul confine dei loro territori.

Fu teatro di operazioni militari e sottoposta a diverse battaglie durante le guerre puniche.

caraginesse, nella quale quest'ultima ebbe la peggio. I soldati caraginesi subirono una grande disfatta, tanto da arrendersi e chiedere la pace. Sotto la dominazione romana Heralca riuscì a conservare la sua grande magnificenza. Furono disposte nuove strade e aggiunte nuove cinte murarie di rinforzo alle preesistenti difese. Nell'ordinamento della provincia di Sicilia fu dichiarata civitatem decumanam, cioè tenuta a dare al governo di Roma la decima parte dei prodotti agricoli. Come nelle guerre puniche, anche sotto il periodo romano Heralca fu teatro delle sanguinose guerre civili.

un pranzo speciale e un Tuffo a
Mare
in uno degli scorci più belli di
Sicilia

OBLIGO DI ..TUFO

consiglio : andare con occhiali da sole e crema solare ..il bianco vi accecherà ! è davvero un'opera naturale stupenda!

Agrakas , Girgenti , Agrigento...chiamala come vuoi.....

Fondata intorno al 580 a.C., Agrigento vanta un territorio in cui si insediarono i vari popoli che lasciarono traccia nell'isola. Già sede di popoli indigeni che mantenevano rapporti commerciali con egizi e micenei, il territorio agrigentino vide sorgere la polis di Akragas fondata da geioi di origine



Suore Cisterciensi
GPS
37.3113,13.5834

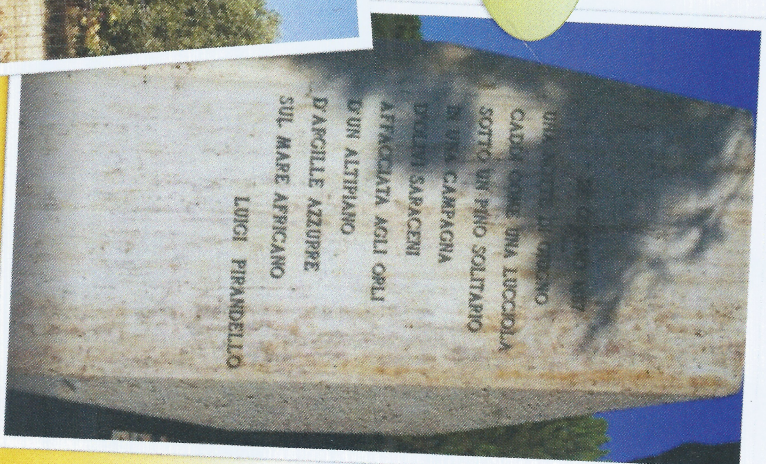
Tappa obbligatoria per milioni di turisti che visitano la Sicilia, meta indiscussa degli scolari
Ma quanti sanno che
ad Agrigento vivono delle suore cisterciensi che preparano un ottimo cous cous dolce?

<http://www.monasterosantospiritoag.org/index.php/dolci>

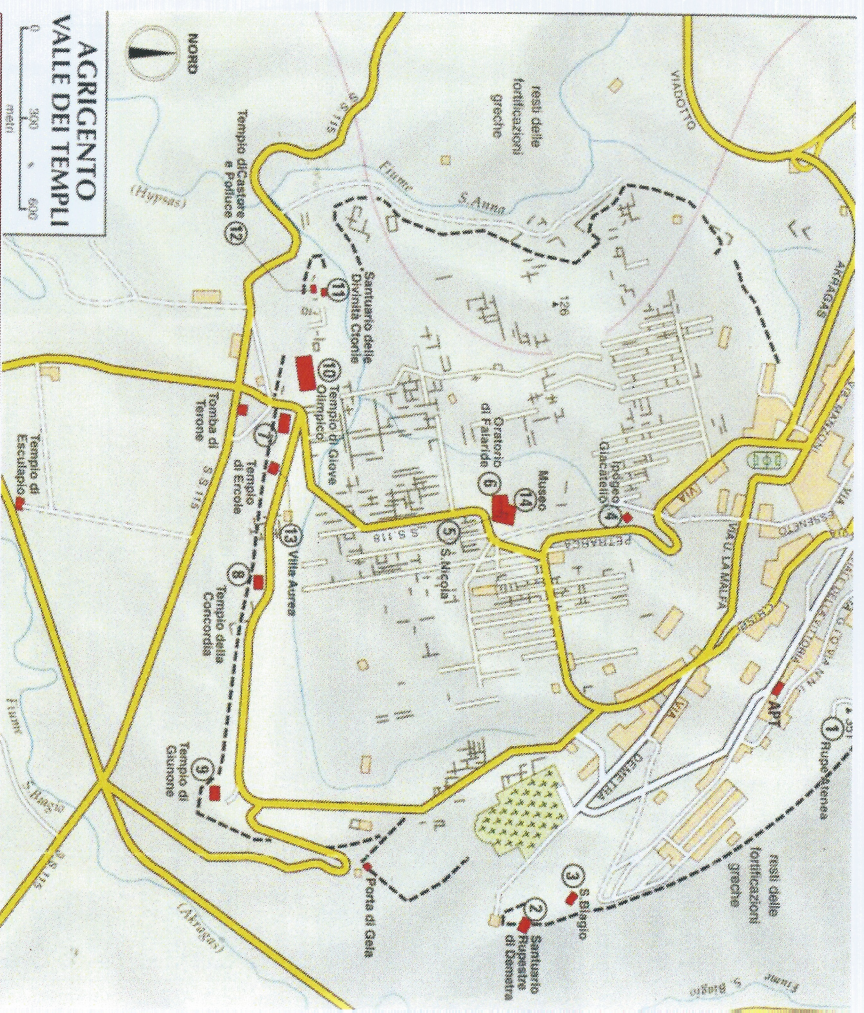
...In quanti hanno goduto della semplicità della casa ove nacque ed è sepolto Luigi

Casa Pirandello
GPS
37.2917,13.5515

Casa di Pirandellouna visita obbligatoria



Sabato 11 : Pomeriggio Libero - La Valle dei Templi.



AGRIGENTO VALLE DEI TEMPLI

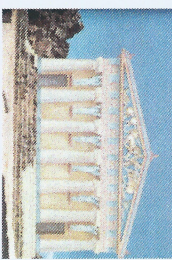
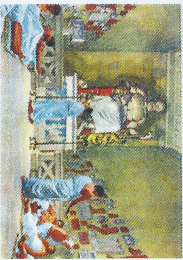
È per eccellenza la terra simbolo della colonizzazione greca in Italia, e la maggiore per testimonianze dell'epoca sul suo territorio attualmente visitabili. Inoltre la sua valle può essere definita come una delle maggiori attrazioni turistiche della Sicilia.

Il periodo greco si apre quindi con la nascita della polis (Akragas) fondata nel 581 a.C. da coloni di Gela, originari delle isole di Rodi e di Creta, per bloccare l'espansione verso est di Selinunte.

Nell'VIII secolo si insediarono i Greci che costrinsero i Sicani ad abbandonare le coste e spostarsi verso l'interno, dando il via alla colonizzazione.

Si estende, da est a ovest, dal mare di Licata alle spiagge di Menfi, in prossimità delle rovine greche di Selinunte; da nord a sud si estende dalla catena montuosa dei Sicani al canale di Sicilia.

Il Parco della Valle dei TEMPLI , ampio circa 1.300 ettari, conserva uno straordinario patrimonio monumentale e paesaggistico che comprende i resti dell'antica città di Agragas e il territorio ad essa circostante sino al mare.

Tempio di Giunone (Era) Lacinia Il nome del tempio è, come quello di altri monumenti agrigentini, convenzionale. L'edificio, che è rivoltò, come gli altri, ad oriente, ha dimensioni notevoli: 34 colonne che si presentano 6 sui frontoni e 13 misura m.41, 106 in lunghezza e 20,260 in larghezza.	
Tempio della Concordia Innalzato intorno al 430 a.C. E' un quadrilatero di 19,758 metri per 42,230, mq.843,38. Il tempio deve il suo nome allo storico Fazello (1490-1570), il quale rinvenne un'iscrizione latina nelle vicinanze, non avente, invero, alcun rapporto con il tempio. Nel 597 il tempio fu trasformato in basilica dal vescovo Gregorio, dopo esservi stati abbattuti due idoli pagani.	
Tempio di Eracle (Ercole) Uno dei più belli dell'antichità (510 a.C.), è ora ridotto in povere vestigia. Ma anche così l'edificio, visibile da lontano, è imponente e sorge nella Valle dei Templi proprio come il simbolo della potenza e della forza di Eracle, l'eroe nazionale della Sicilia e, in particolare, di Agrigento.	
Tempio di Zeus o Giove olimpico Gli agrigentini, dopo la splendida vittoria conseguita sui Cartaginesi a Himera (480-479), eressero, secondo il costume greco, come offerta di ringraziamento a Zeus, un monumento di vittoria che, per le sue proporzioni, era uno dei più grandiosi dell'antichità. Il tempio è un edificio essenzialmente dorico.	
Tempio dei Dioscuri (Castore e Polluce) E' quello che più rappresenta la sigla di Agrigento artistica. Villareale e Cavallari furono gli archeologi che, per ordine del Duca di Serradifalco, rilevarono la pianta del tempio ed eressero su tre gradoni, tre colonne alle quali, nel 1856, ne aggiunsero una quarta. Lo spigolo del tempio evidenzia un bellissimo rosone.	
Santuario di Asclepio o Esculapio Era qui che malati e infermi accorrevano per ricevere cure e consigli. L'edificio, ci dice Polibio, distava dalla città otto stadi e mezzo, ossia 1480 metri. Cicerone afferma che nel tempio c'era una statua di Apollo, opera di Mirone, il cui nome era inciso, con lettere d'argento in una coscia del capolovaro.	

Domenica 12 Ottobre 8,30 Selinunte - Marsala - Segesta

Selinunte

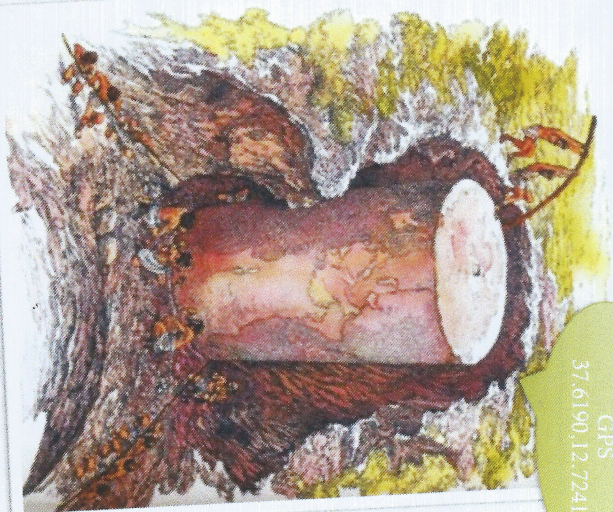
Situata su di una pianura alta circa 30 metri s.l.m., Selinunte prende il nome dal *Selinon*, il prezzemolo selvatico. Venne fondata da coloni di Megara Hyblaea guidati dall'ecista Parmenios, nel VII secolo a.C. Immigrazioni successive di coloni megaresi sicelioti si ebbero sia negli ultimi decenni del VII sia per tutto il VI secolo fino agli inizi del V. Selinunte tentò di fondare delle colonie nella Sicilia occidentale (Eraclea Minora). Quando, all'inizio del V secolo d'irampò la guerra fra Greci di Sicilia e Cartaginesi, che si concluse con la battaglia di Himera nel 480, Selinunte, stranamente, preferì allearsi con Cartagine. Ebbe numerosi e forti contrasti con Segesta fino al 409, anno della sua distruzione avvenuta proprio ad opera dei Cartaginesi. Selinunte così si trovò sottoposta al dominio dei Punici che la fortificarono e la ricostruirono, nell'area dove prima sorgeva Iacopoli: i resti archeologici presentano un abitato misto, punico e greco. Il dominio cartaginese, durò fino alla **I guerra punica**. Cartagine, per difendersi dagli attacchi romani, decise di concentrare le sue forze a Lilybeo, trasferendovi la popolazione di Selinunte, distruggendone la città ed abbandonandola alla rovina. Un violento terremoto, nel secolo X o XI, finì forse per ridurre ad un cumulo di rovine i monumenti dell'antica città.



Selinunte
GPS
37.5848,12.8275



Cave di Cusa
GPS
37.6190,12.7241



Cave di Cusa

Si tratta delle cave di pietra caratterizzate da banchi di calcarenite estesi lungo circa 2 km in prossimità della costa, da cui veniva estratto il materiale per le costruzioni selinuntine. Esse furono in uso dal VI secolo a.C. fino alla sconfitta dei greci da parte dei cartaginesi nel 409 a.C.

L'elemento più significativo che vi si nota è la brusca interruzione dei lavori di estrazione, di lavorazione e di trasporto dei rocchi di colonna, dovuta alla minaccia che incombeva sulla città 409 a.C. per l'improvviso sopraggiungere dell'esercito cartaginese. La repentina fuga dei cavaatori, degli scapellini e degli operai addetti, ha fatto sì che oggi noi possiamo non solo riconoscere ma anche seguire tutte le varie fasi di lavorazione: dalle prime profonde incisioni circolari, fino ai rocchi finiti che attendevano soltanto di essere trasportati via.

Marsala Rotary Day "Il Mediterraneo"

La nostra partecipazione alla manifestazione del 12 ottobre del 2012, è stata il primo passo per la nostra città, per una manifestazione che ha coinvolto tutta la comunità.

La manifestazione ha avuto luogo a Marsala, in provincia di Trapani, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti.

La manifestazione ha avuto luogo a Marsala, in provincia di Trapani, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti.

La manifestazione ha avuto luogo a Marsala, in provincia di Trapani, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti.

La manifestazione ha avuto luogo a Marsala, in provincia di Trapani, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti.

Teatro Impeto
GPS
37.8015,12.43135



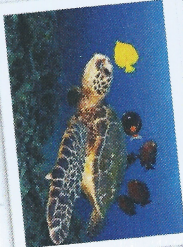
Mediterraneo Unito

Rotary National Day



Mothia
GPS
37.8629,12.4851

Segesta
GPS
37.9420,12.8361



La leggenda dice che fu fondata dagli scampati alla guerra di Troia guidati da Enea, il quale, prima di approdare a Roma, vi lasciò una cospicua colonia di suoi concittadini, tra i quali il vecchio padre.

Fin dalla loro fondazione, Segesta e Selinunte furono in guerra fra loro per motivi di confine.

Il primo scontro avvenne nel 580 a.C. e Segesta ne uscì vittoriosa. Nel 415 a.C. Segesta chiese aiuto ad Atene perché intervenisse contro l'intrapprendenza selinuntina supportata da Siracusa. Gli ateniesi presero come pretesto la richiesta di Segesta e decisero una grande spedizione in Sicilia, assediaron Siracusa ma ne risultarono disastrosamente sconfitti. Gli scontri si conclusero nel 409 a.C., quando Selinunte fu assediata e distrutta dai cartaginesi, invocati anche questa volta dai segestani.

Gli elementi più significativi di Segesta sono il teatro, il tempio ed il santuario di contrada Mango. Essi rappresentano ovviamente le funzioni del culto, delle rappresentazioni e della politica.

Nel pomeriggio saremo già a Palermo : rientro dei partecipanti